

07 NOV 2018

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INFORMATIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI

Tra

L'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale I di Roma, con sede in Roma, via Ippolito Nievo, 48/50
 – Codice Fiscale 06363391001 – nella persona del Direttore *pro-tempore*, Vincenzo Carbone

e

l'Ufficio del Giudice di Pace di Roma con sede in via Teulada 28/40 – Codice Fiscale 97117410585,
 nella persona del Presidente del Tribunale di Roma, quale coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace,
 Francesco Monastero e del Dirigente amministrativo, Caterina Stranieri

VISTI

- Il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni;
- gli artt. artt. 37 e 8 tariffa parte I D.P.R. 131/1986 - Testo Unico Imposta di Registro, ai sensi dei quali “gli atti dell'autorità giudiziaria in materia di controversie civili che definiscono anche parzialmente il giudizio, i decreti ingiuntivi esecutivi ...sono soggetti all'imposta di registrazione”;

CONSIDERATO

- che l'Ufficio del Giudice di Pace di Roma invia annualmente all'Agenzia delle Entrate circa 12.200 atti giudiziari (sentenze, decreti ingiuntivi, ordinanze) in copia cartacea, ai fini dell'assoggettamento alla relativa imposta;
- che è comune interesse delle parti velocizzare gli scambi documentali attraverso l'adozione di un nuovo modello di gestione dei flussi, fra le due amministrazioni interessate, che segni il definitivo abbandono del documento su supporto cartaceo e l'ingresso del documento informatico;
- che la nuova gestione informatizzata produrrà un effetto immediato, anzitutto, in termini di abbattimento dei costi di fornitura di carta e di quello dei toner nell'ottica del raggiungimento del principio di economicità;
- che le Parti per i diversi profili di competenza istituzionale, riconnettono, altresì, grande interesse all'aumento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa e ritengono opportuno coordinare le proprie attività al fine di favorire lo scambio di informazioni in via telematica tra i rispettivi uffici;

- che le Parti hanno già definito le modalità organizzative e tecniche di interazione attraverso una stretta collaborazione tra i propri rappresentanti e che dette modalità sono state sperimentate con successo;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

Il presente Protocollo d'Intesa disciplina i rapporti tra le Parti al fine di realizzare la gestione informatizzata dei flussi documentali. Nello specifico, l'Ufficio del Giudice di Pace di Roma procederà all'invio telematico di tutti gli atti giudiziari, da assoggettare per legge all'imposta di registro, all'Agenzia delle Entrate.

L'Agenzia delle Entrate procederà all'invio telematico delle attestazioni di avvenuto pagamento e registrazione dell'imposta, relative a ciascun atto giudiziario, all'Ufficio del Giudice di Pace.

Art. 2

Modalità di invio

Le parti si impegnano ad utilizzare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata per la trasmissione degli atti, che garantirà i protocolli di sicurezza dei dati veicolati e la certezza del contenuto non essendo possibile nessun tipo di modifica né al messaggio né agli allegati.

Sarà altresì garantita la certezza sulle identità del mittente e del destinatario, sull'ora di invio e di consegna e sulla completa tracciabilità delle informazioni.

L'indirizzo utilizzato dall'Ufficio del Giudice di Pace per l'invio sarà il seguente:

gdp.roma@giustiziacert.it

L'indirizzo utilizzato dall'Agenzia delle Entrate per l'invio sarà il seguente:

dp.1Roma@pce.agenziaentrate.it

Art. 3

Modifiche

Le Parti definiranno con successive intese le eventuali variazioni o integrazioni del presente Accordo che si renderanno opportune o necessarie, anche a seguito di nuove disposizioni normative, in modo da tenere conto delle esigenze organizzative e di sicurezza, nonché dei tempi tecnici necessari per l'adeguamento delle procedure.

Art. 4

Vigenza del Protocollo

Il presente Protocollo non comporta alcun onere a carico delle parti ed entra in vigore alla data di sottoscrizione.

La durata del protocollo è fissata in un anno e si rinnova tacitamente di anno in anno salvo disdetta da comunicare prima della scadenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, li 7/11/2018

Il Presidente del Tribunale di Roma
Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace
Francesco Monastero

Il Direttore *pro-tempore* della DP Roma¹
Agenzia delle Entrate
Vincenzo Carbone

Il Dirigente amministrativo
dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma
Caterina Stranieri